

1° Guerra Mondiale “Il Piave Mormorava”

“Il Piave mormorava calmo e placido al passaggio dei primi fanti il ventiquattro maggio”

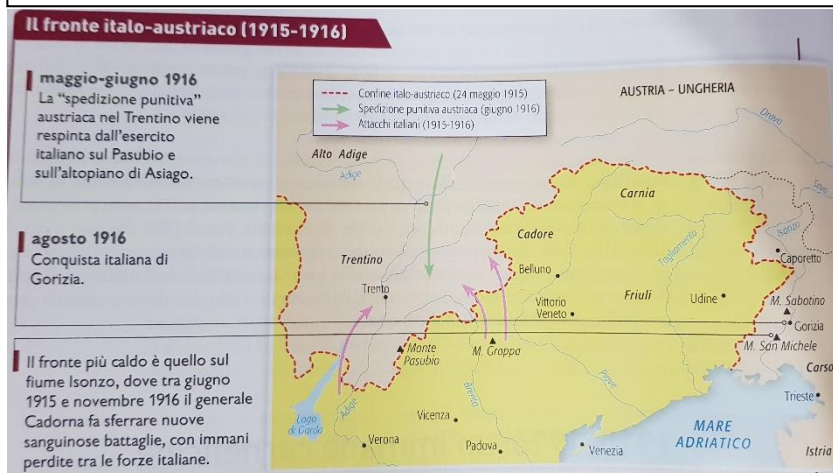
Mormorava → Produrre un rumore attenuato e continuo, sussurrare, bisbigliare

Piave → Il Piave è un fiume italiano, che attraversa due regioni della penisola, il Veneto e il Friuli Venezia Giulia. È anche noto come "Fiume Sacro alla Patria", giacché costituì il fronte più arretrato di difesa dell'esercito italiano dopo la sconfitta subita nella Battaglia di Caporetto durante la Prima guerra mondiale.



“l'esercito marciava per raggiunger la frontiera per far contro il nemico una barriera!”

Frontiera → Linea di confine di uno stato.



“Muti passarono quella notte i fanti, tacere bisognava andare avanti”

6.000.000 italiani per lo più inconsapevoli furono chiamati al fronte, di cui 5.000.000 erano destinati ad indossare la divisa e di costoro 4.200.000 erano destinati al fronte.

Quest'ultimi provenivano per il 50% dal Nord, 23% dal Centro, il 17% dal Sud e il 10% dalle isole.

“S'udiva intanto dallae amate sponde, somnesso e lieve il mormorio dell'onde.”
“Era un presagio dolce e lusinghiero. Il Piave mormorò: Non Passa Lo Straniero!”

“Ma in una notte triste si parlò di un fosco evento e il Piave udiva l'ira e lo sgomento!”



CAMBIAMENTO

“Ahi, quanta gente ha visto venir giù, lasciar il tetto, poiché il nemico irruppe a Caporetto”

“Profughi ovunque! Dai lontani monti, venivano a gremir tutti i suoi ponti.
S'udiva allor dalle violate sponde somnesso e tristo il mormorar dell'onde.
Come un singhiozzo, in quell'autunno nero, il Piave mormorò: ritorna lo straniero!
E ritornò il nemico: per l'orgoglio e per la fame volea sfogare tutte le sue brame
Vedevo il piano aprico di lassù: voleva ancora sfamarsi e tripudiare come allora!
No - disse il Piave. - No, - dissero i fanti -mai più il nemico faccia un passo avanti!
Si vide il Piave rigonfiar le sponde! E, come i fanti, combattevan l'onde
Rosso di sangue del nemico altero, il Piave comandò: indietro, vè, straniero!
Indietreggiò il nemico fino a Trieste, fino a Trento E la Vittoria sciolse l'ali al vento!
Fu sacro il patto antico: tra le schiere, furon visti risorgere Oberdan, Sauro, Battisti!
Infranse, alfin, l'italico valore le forche e l'armi dell'impiccatore!
Sicure l'Alpi, libere le sponde Si tacque il Piave, si placaron l'onde.
Sul patrio suolo, vinti i torvi Imperi, la Pace non trovò nè oppressi nè stranieri!”
